

## LE REGOLE

- [“Carta dei Servizi della scuola”](#) (DPCM 07/06/1995).  
<https://drive.google.com/open?id=1Z1LmGSeIhh1RAAt0tW8wkLNkWxJzBtqbmJGe3N6XHOG>
- [Regolamento d’Istituto](#)  
(<http://icri-go.gov.it/index.php/component/attachments/download/18>)
- [Il Patto Educativo di Corresponsabilità](#) (Art. 3 DPR 235/07)  
(<https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUdINnY0wtZi1LVk0>)

---

## INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, DIFFERENZIAZIONE

---

L’Istituto Comprensivo utilizza modelli comuni per la progettazione didattica e progetta itinerari comuni per specifici gruppi di studenti con BES; i docenti, inoltre, programmano l’attività didattica confrontandosi per dipartimenti disciplinari (tutte le discipline, tutti gli ordini di scuola). I criteri di valutazione per le diverse discipline sono comuni. In linea con le indicazioni della legge 107 del 2015 l’I.C. ha predisposto:

- [Piano Annuale Inclusione](#) e suoi allegati  
(<https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUMGpuUjlhalRVcGc>)
  1. [Protocollo accoglienza alunni stranieri](#)  
(<https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUT1JiUnBkeEhwWms>)
  2. [Protocollo alunni diversamente abili](#)  
(<https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUMkVTZWJOCtY4d2M>)
  3. [Protocollo alunni con DSA](#)  
(<https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUbnZmZ0FEazVacmM>)

---

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

---

Nell'istituto le attività di orientamento sono articolate nel progetto "Towards the future": - percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;- collaborazione con psicologhe Centro Famiglie per la rilevazione delle attitudini e degli interessi degli alunni insieme ai genitori;- incontro con referenti orientamento Scuole superiori del territorio, rivolto a studenti e genitori; - mattine di stage presso le scuole secondarie di Piacenza;- informative agli studenti relative a stages e sabati di "scuole aperte" presso gli istituti superiori;- predisposizione di un consiglio orientativo motivato e conseguente monitoraggio sulla effettiva scelta dell'alunno.

Gli insegnanti delle classi-ponte si incontrano nel mese di giugno e, sulla base di una griglia di rilevazione condivisa, procedono alla formazione delle stesse sulla base dei predetti criteri, tenendo conto competenze in uscita/entrata. In corso d'anno sono previste visite alle scuole di destinazione da parte dei bambini dell'infanzia e degli studenti della primaria e attività didattiche/educative rivolte ad alunni di un ordine di scuola con i docenti del successivo. Ogni anno, negli impegni collegiali, sono previsti incontri di passaggio di informazioni e di monitoraggio fra ordini di scuola diversi interni all'istituto; sono previsti inoltre giochi e un'uscita in continuità. Sono da potenziare attività educative comuni tra studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado.

L'Istituto Comprensivo si impegna a collaborare con le altre Istituzioni Scolastiche, con le altre Agenzie formative e con gli Enti Locali, al fine di realizzare percorsi efficaci di integrazione e promozione personale degli alunni diversamente abili, consentendo un impiego ottimale delle risorse finanziarie, strutturali ed umane perseguibili attraverso:

- la progettazione;
- la consulenza di diversi operatori;
- il coinvolgimento delle famiglie;
- insegnanti curricolari e di sostegno;
- collaboratori scolastici;
- personale assistenziale educativo: assegnato dagli enti locali;
- dirigente Scolastico;
- gruppo di lavoro sull'Handicap e sull'inclusione;
- PEI;
- progetto "Orientare Diversamente"

## PROGETTO ORIENTAMENTO: TOWARDS THE FUTURE; (UNO SGUARDO AL FUTURO)

### a. Finalità:

1. Creare un clima positivo che permetta di vivere in modo sereno e meno traumatico possibile il passaggio da un ordine di scuole ad un altro.
2. Dare continuità al progetto educativo in cui l'alunno sia protagonista.
3. Essere impegnati nei rispettivi ambiti (infanzia, primaria,secondaria) ad un processo volto ad una:
  - Collaborazione proficua e ad un miglioramento della qualità dell'istruzione.
  - Promozione di una conoscenza reciproca e relazione tra gli alunni dei tre ordini di scuole.

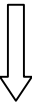
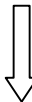
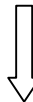
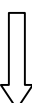
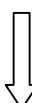
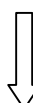
### b. Articolazione del progetto

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p><b>SETTEMBRE:</b> incontro tra insegnanti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria che prenderanno in carico i bambini nella futura classe prima</p> <p><b>DICEMBRE/GENNAIO:</b> visita dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia alle classi prime della scuola primaria del proprio plesso. Scelta a maglie larghe delle attività da svolgere in continuità (giochi, laboratori...)</p>	<p><b>DICEMBRE/GENNAIO:</b> visita degli alunni delle classi quinte della scuola primaria alle classi prime della scuola secondaria e partecipazione ad attività da svolgere nella classe ospitante.</p>	<p><b>NOVEMBRE/DICEMBRE:</b> attività formativa/informativa nelle singole classi per riflettere sui criteri per giungere ad una scelta efficace; verranno presentate inoltre le offerte formative presenti sul territorio. Sportello "help" per scoprire le proprie attitudini; giornata di stage</p> <p><b>GENNAIO/FEBBRAIO</b> presso le scuole superiori degli alunni delle classi terze: orientamento-continuità.</p>
<p><b>APRILE/MAGGIO</b> presentazione alle insegnanti della scuola primaria di tutti i bambini/e di cinque anni della scuola dell'infanzia (passaggio di informazioni).</p>	<p><b>APRILE/MAGGIO:</b> passaggio di informazioni tra docenti della scuola primaria (classi quinte) e docenti della scuola secondaria.</p> <p><b>MAGGIO:</b> "Giochiamo insieme", laboratorio sportivo. Torneo di pallavolo tra alunne/i delle classi quinte della scuola primaria e quelli delle prime della secondaria.</p>	<p><b>MAGGIO:</b> "Giochiamo insieme", laboratorio sportivo. Torneo di pallavolo tra alunne/i delle classi quinte della scuola primaria e quelli delle prime della secondaria.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
	<p><b>MAGGIO:</b>  <b>“Camminiamo insieme”.</b>            (proposta di escursione nel territorio di Bobbio per alunni di quinta della primaria e alunni di prima della secondaria)</p>	<p><b>MAGGIO:</b>  <b>“Camminiamo insieme”.</b>            (proposta di escursione nel territorio di Bobbio per alunni di quinta della primaria e alunni di prima della secondaria)</p>
<p><b>GIUGNO:</b>            passaggio di informazioni relativi ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia ai docenti che fanno parte della commissione che formerà le classi prime.</p>	<p><b>GIUGNO:</b>            Restituzione da parte degli insegnanti della scuola primaria dei risultati delle prove finali in uscita, previste dal <b>PIANO di MIGLIORAMENTO.</b></p>	<p><b>GIUGNO:</b>            Restituzione da parte degli insegnanti della scuola primaria dei risultati delle prove finali in uscita, previste dal <b>PIANO di MIGLIORAMENTO.</b></p>

**c. I nodi dell'orientamento: orientare nella prospettiva scolastico-professionale**

Il passaggio prefigura le difficoltà che si incontrano nella fase d'inserimento nella nuova esperienza. Occorre in questo momento attivare il confronto rispetto ai vissuti emotivi che accompagnano la necessità di saper affrontare le novità. Attraverso opportune metodologie il gruppo viene condotto ad esplicitare le proprie paure o le fantasie negative nei confronti di un'esperienza importante che gli studenti devono affrontare. L'obiettivo prioritario dello strumento non riguarda l'esplicitazione e la messa in comune delle paure, ma soprattutto l'attività di elaborazione e di valutazione critica delle possibili strategie che i partecipanti possono mettere in atto per contrastare attivamente i propri fantasmi, senza farsi travolgere da questa scomoda presenza. In questo senso si può dire che si tratta di sviluppare principalmente competenze di "coping" (affrontare con consapevolezza attiva gli ostacoli), utilizzando una tecnica di "problem solving" (per la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado)

<b>ASPETTI DEL PROCESSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE ORIENTATIVA</b>		
<p><b>ISTRUZIONE</b></p> <p><i>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire:</i></p> 	<p><b>EDUCAZIONE</b></p> <p><i>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire:</i></p> 	<p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p><i>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire:</i></p> 
<p><b>CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE</b></p> 	<p><b>VALORI MODELLI REGOLE DI CIVILE CONVIVENZA SENSI E SIGNIFICATI</b></p> 	<p><b>ATTITUDINI INTERESSI MOTIVAZIONI</b></p> 
<p><i>e a rendere l'alunno</i> <b>AUTONOMO</b> <i>di fronte al sapere</i></p>	<p><i>e a rendere l'alunno</i> <b>CONSAPEVOLE</b> <i>di fronte alle vicende esistenziali</i></p>	<p><i>e ad</i> <b>ORIENTARE</b> <i>in prospettiva scolastico - professionale</i></p>

Ciascun alunno è infatti considerato maturo quando, compatibilmente con le condizioni soggettive, è autonomo di fronte al sapere, consapevole rispetto ai problemi esistenziali, proiettato in prospettiva professionale.